



ISTITUTO COMPRENSIVO "C. SALUTATI-A. CAVALCANTI"



Piazza A. Moro, 1-51011 Borgo a Buggiano (PT)
C.F.: 81003470473- tel. 0572 - 32018
ptic81900g@istruzione.it - ptic81900g@pec.istruzione.it www.istitutosalutaticavalcanti.it

I.C.S. - "SALUTATI - CAVALCANTI"-BUGGIANO
Prot. 0003968 del 24/10/2023
IV (Uscita)

All'albo on line
Agli atti
Al personale docente

OGGETTO: Nuovi moduli P.E.I. e P.D.P. – Indicazioni generali

Come già vi ho annunciato nella circolare n. 30 23/24, prot. n. 3816/23 del 13/10/2023 nella sezione [MODELLI PER LA DIDATTICA](#) del nostro sito sono presenti sia i verbali dei G.L.O. che i modelli ministeriali adattati al nostro Istituto per la stesura del P.E.I.,

Ricordo che i modelli P.E.I. sono sempre degli allegati dei verbali delle riunioni dei G.L.O. e vanno quindi sempre in coppia; per questo motivo i docenti possono integrare nei verbali tutte le notizie che non rientrano nel modello P.E.I., come, ad esempio, la descrizione del/la bambino/a/alunno/a.

Nella stessa sezione sono presenti da oggi anche i nuovi modelli P.D.P. della scuola secondaria di I grado e Primaria, così distinti:

MODELLO-PDP-DISTURBI SPECIFICI CERTIFICATI ICF;

MODELLO-PDP-ASSENZA CERTIFICAZIONE ICF;

MODELLO-PDP-STRANIERI

I modelli partono dalle proposte ministeriali e tengono conto della L. n. 170/2010, della Direttiva B.E.S. 2012, della C.M. n. 8/2013 e della nota ministeriale ad oggetto: *Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti* del 2019.

Questi sono stati realizzati nello spirito ricordato dalla nota: *“il Piano Didattico Personalizzato non deve essere un semplice adempimento burocratico, ma uno strumento condiviso per consentire ad un alunno di dialogare e di cooperare con il gruppo classe, nell’ottica della progettazione inclusiva di classe, della corresponsabilità educativa di ogni componente scolastica, per il raggiungimento degli obiettivi previsti secondo il ritmo e lo stile di apprendimento di ciascuno.*

Tenendo in conto dell’elevato livello accoglienza di questo Istituto, con i modelli si dovrebbe ulteriormente elevare il livello di inclusività ponendo l’accento sull’aspetto didattico, con un occhio particolare alle nuove tecnologie.

Pertanto, vi consiglio di limitare l’utilizzo di questi modelli, oltre ai casi strettamente necessari, ai casi in cui la didattica sia davvero *speciale*, in modo da ridurre inutili perdite di energia in adempimenti burocratici e di concentrarvi in quei casi in cui il vostro impegno sia particolarmente necessario; penso, ad esempio, agli alunni certificati D.S.A., che quasi sempre non hanno nessun limite di apprendimento, ma solo necessità di strumenti adatti al loro funzionamento.

Riguardo la scuola dell'Infanzia non sono previsti modelli di P.D.P. in quanto il Ministero chiarisce che: *nella scuola dell'infanzia, sarebbe più opportuno, qualora dall'osservazione sistematica emergano elementi riferibili a condizioni particolari e a bisogni educativi speciali, fare riferimento a un profilo educativo o altro documento di lavoro che la scuola in propria autonomia potrà elaborare e non ancora a un Piano Didattico Personalizzato. In sintonia con quanto già chiarito in precedenti documenti ministeriali (Linee guida allegate al D.M. 12 luglio 2011), il precocismo nell'insegnamento della letto-scrittura, ossia l'avvio di attività precipuamente didattiche, è infatti da evitare.*

Sarà necessario, invece, creare un nostro modello alternativo, proprio come richiesto dal Ministero.

Infine, voglio ricordare che questi moduli, essendo personalizzati, possono sempre essere corretti e/o migliorati e per questo conto sulla vostra solita collaborazione.

*Il Dirigente Scolastico
Prof. Alessandro Paone*